

FANTASCIENZA O REALTÀ

→ **Il film** da domani in sala narra di extra-terrestri confinati in un centro da incubo e poi cacciati

→ **Operazione culturale** Un trailer su youtube e un sito per provare come ci si sente

«District 9» deporta gli alieni Pare l'Italia dei respingimenti

«District 9» è un film di fantascienza in Sud Africa con alieni simil-gamberoni in un ghetto che gli abitanti vogliono cacciare. Parla di razzismo e noi italiani ci vediamo i respingimenti, la Lega e compagnia bella.

ALBERTO CRESPI

ROMA
spettacoli@unita.it

Il trailer di *District 9* gira su youtube ormai da diversi mesi. Descriverlo è come recensire il film: musica minacciosa, immagini di una periferia desolata. Una ragazza di colore: «Nessuno esce più la sera, è pericoloso, c'è troppa polizia». Una funzionaria del governo: «La situazione è degenerata quando abbiamo tentato di spostarli in un'altra zona». Prima scritta: «They are not WELCOME», non sono i benvenuti. Altri intervistati: «Non c'entrano niente con noi... spendono un sacco di soldi per tenerli qui, e potrebbero spenderli per cose più utili». Seconda scritta: «They are not ACCEPTED»,

In Sud Africa

Gli extra-terrestri vivono in un ghetto, gli umani non li vogliono

non sono accettati. Un ragazzo: «Se ne devono andare, non so dove, ma via di qua». Scene di scontri, blindati dell'esercito. La funzionaria: «La gente vive nella paura». Terza scritta: «They are not... HUMAN», non sono umani. E mentre la musica sale, lo schermo è invaso da un'immensa astronave ferma nel cielo sopra una città. Quel che sembrava un film su emigranti in qualche zona «calda» del mondo; quel che addirittura, a uno sguardo ignaro, poteva sembrare l'enfa-



L'evacuazione degli alieni dal loro ghetto in «District 9», film del sudafricano Neil Blomkamp

tico servizio della Cnn su un'emergenza umanitaria... è *District 9*, il film prodotto da Peter Jackson (*Il signore degli anelli*, *King Kong*) in cui gli extra-terrestri vengono trattati come extra-comunitari, la versione dark di *E.T.* Il film che si svolge a Johannesburg – il regista, Neil Blomkamp, è sudafricano – ma potrebbe svolgersi a Lampedusa.

District 9 esce domani in Italia, distribuito dalla Sony. Produttivamente è un film di serie B (30 milioni di dollari, i kolossal americani costano ormai almeno il triplo). Peter Jackson si è rivelato un produttore saggio, dando una chance straordinaria a un esordiente (Blomkamp, 30 anni, aveva diretto solo 3 cortometraggi) e permettendogli, con un si-

mile budget, di non sfracellarsi. Vi consigliamo di osservare il trailer prima di andare al cinema: la prima mezz'ora sembra l'espansione della pubblicità. *District 9* usa in modo molto intelligente la tecnica del finto documentario, che Jackson aveva portato a livelli di genialità assoluta nel suo vecchio *Forgotten Silver*. Il film inizia come un reportage